

## **Il prof. Longo sarà processato il 19 Novembre a Milano**

Il prof. Giuseppe Longo, il gastroenterologo attualmente detenuto nel carcere di Gazzi, fortemente sospettato di avere avuto un ruolo attivo nell'uccisione del prof. Matteo Bottari, venerdì 19 novembre sarà giudicato dal Tribunale di Milano nel processo che lo vede imputato (quale presunto affiliato alla cosca dei Morabito) di associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti nell'ambito di un traffico di droga tra la Lombardia e la Calabria.

Si tratta di un momento molto importante per il professionista in quanto, a seguito delle risultanze del dibattimento, potrebbe riacquistare la libertà. Infatti per quanto riguarda l'accusa di associazione mafiosa diretta al controllo degli appalti del policlinico universitario di Messina ( vicenda che, secondo la Procura, sarebbe strettamente connessa all'omicidio del prof. Bottari), il gastroenterologo è formalmente in libertà per decorrenza dei termini di carcerazione. E' invece detenuto (si trova a Gazzi dal 23 giugno 1998) proprio per le accuse formulate dalla magistratura milanese e legate allo spaccio di sostanze stupefacenti.

Ricordiamo che per quanto riguarda l'inchiesta messinese l'attenzione della Procura è sugli appalti del Policlinico che sarebbero stati sempre "gestiti" dalla cosca calabrese di Giuseppe Morabito di cui il prof. Longo sarebbe un referente nella città peloritana.

**Filippo Pinizzotto**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***